

Presentazione dei giochi d'espressione

All'interno, d'attenzione, infanzia (3-6 anni), di improvvisazione, fanciullezza (6-12 anni), ONLINE BANCADATI, adolescenza (> 12 anni), famiglia (pochi giocatori), piccoli gruppi (meno di 15), grandi gruppi (più di 15), Per fare, Animazione teatrale, di contatto, di concentrazione, con il corpo, respirazione, voce, di ritmo, di drammatizzazione

Potrebbe sembrare paradossale parlare di una "famiglia" di giochi d'espressione, dal momento che in ogni situazione di gioco è presente un carattere espressivo. Ciò che distingue la categoria dei giochi d'espressione è che in questi giochi l'espressione si pone come obiettivo prioritario. Si tratta di giochi che offrono la possibilità di scoprire e di sperimentare le proprie capacità comunicative attraverso canali meno esplorati o utilizzati normalmente in modo piuttosto rigido. Tra questi canali si possono ricordare: il corpo, la voce, il disegno, la musica, le ombre, ecc...

La ricerca espressiva può essere di tipo individuale o collettivo.

Normalmente i giochi richiedono di elaborare situazioni o temi utilizzando appunto gli strumenti comunicativi elencati sopra. Le consegne possono indicare con precisione il concetto, il tema o la situazione da elaborare oppure possono lasciare più spazio all'improvvisazione. Tale spazio deve tuttavia essere sempre garantito affinché un gioco d'espressione possa realmente essere definito tale.

Lo spazio di libertà d'espressione non esclude la possibilità di stimolare i partecipanti a curare l'esecuzione del gioco, a rifinire i dettagli e soprattutto a concludere sempre ciò che hanno intrapreso (senza evidentemente esigere livelli da accademia teatrale o artistica).

E' importante adattare le consegne all'età dei partecipanti: le consegne devono essere precise, comprensibili e realizzabili.

I giochi espressivi sono adatti a qualsiasi momento di calma ; possono essere realizzati anche all'esterno, ma richiedono comunque un ambiente raccolto che favorisca la concentrazione.